

La Parola di Dio

Domenica 3 Ottobre 2021

Prima Lettura Gen 2,18-24

Salmo Respons. Sal 127

Seconda Lettura Eb 2,9-11

Vangelo Mc 10,2-16

Calendario della Settimana

<i>Domenica 3</i>	S. Gerardo di Brogne; S. Candida; S. Dionigi l'Aeropagita
<i>Lunedì 4</i>	S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia; S. Petronio; S. Aurea
<i>Martedì 5</i>	S. Faustina Kowalska
<i>Mercoledì 6</i>	S. Bruno; S. Fede; S. Magno
<i>Giovedì 7</i>	B.V. Maria del Rosario; S. Giustina; S. Augusto
<i>Venerdì 8</i>	S. Pelagia; S. Felice di Como; S. Reparata
<i>Sabato 9</i>	Ss. Dionigi e c.; S. Giovanni Leonardi

Cari fratelli e sorelle, il tema del matrimonio, propostoci dal Vangelo, merita un'attenzione speciale. Il messaggio della Parola di Dio si può riassumere nell'espressione contenuta nel Libro della Genesi e ripresa da Gesù stesso: «Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne» (Gen 2,24; Mc 10,7-8). Che cosa dice oggi a noi questa Parola? Mi sembra che ci inviti a renderci più consapevoli di una realtà già nota ma forse non pienamente valorizzata: che cioè il matrimonio, costituisce in se stesso un Vangelo, una Buona Notizia per il mondo di oggi, in particolare per il mondo scristianizzato. L'unione dell'uomo e della donna, il loro diventare «un'unica carne» nella carità, nell'amore fecondo e indissolubile, è segno che parla di Dio con forza, con una eloquenza che ai nostri giorni è diventata maggiore, perché purtroppo, per diverse cause, il matrimonio, proprio nelle regioni di antica evangelizzazione, sta attraversando una crisi profonda. E non è un caso. Il matrimonio è legato alla fede, non in senso generico. Il matrimonio, come unione d'amore fedele e indissolubile, si fonda sulla grazia che viene dal Dio Uno e Trino, che in Cristo ci ha amati d'amore fedele fino alla Croce. Oggi siamo in grado di cogliere tutta la verità di questa affermazione, per contrasto con la dolorosa realtà di tanti matrimoni che purtroppo finiscono male. C'è un'evidente corrispondenza tra la crisi della fede e la crisi del matrimonio. E, come la Chiesa afferma e testimonia da tempo, il matrimonio è chiamato ad essere non solo oggetto, ma soggetto della nuova evangelizzazione...

(dall'omelia di Benedetto XVI, del 07-10-2012)

L'ANNO DI SAN GIUSEPPE 08-12-2020/08-12-2021

L'uomo giusto - lo sposo

21. Un tale vincolo di carità constitui la vita della santa Famiglia prima nella povertà di Betlemme, poi nell'esilio in Egitto e, successivamente, nella dimora a Nazaret. La Chiesa circonda di profonda venerazione questa Famiglia, proponendola quale modello a tutte le famiglie. Inserita direttamente nel mistero dell'Incarnazione, la Famiglia di Nazaret costituisce essa stessa uno speciale mistero. Ed insieme - così come nella Incarnazione - a questo mistero appartiene la vera paternità: la forma umana della famiglia del Figlio di Dio - vera famiglia umana, formata dal mistero divino. In essa Giuseppe è il padre: non è la sua una paternità derivante dalla generazione; eppure, essa non è «apparente», o soltanto «sostitutiva», ma possiede in pieno l'autenticità della paternità umana, della missione paterna nella famiglia. E' contenuta in ciò una conseguenza dell'unione ipostatica: umanità assunta nell'unità della Persona divina del Verbo-Figlio, Gesù Cristo. Insieme con l'assunzione dell'umanità, in Cristo è anche «assunto» tutto ciò che è umano e, in particolare, la famiglia, quale prima dimensione della sua esistenza in terra. In questo contesto è anche «assunta» la paternità umana di Giuseppe. In base a questo principio acquistano il loro giusto significato le parole rivolte da Maria a Gesù dodicenne nel tempio: «Tuo padre ed io... ti cercavamo». Non è questa una frase convenzionale: le parole della Madre di Gesù indicano tutta la realtà dell'Incarnazione, che appartiene al mistero della Famiglia di Nazaret. Giuseppe, il quale sin dall'inizio accettò mediante «l'obbedienza della fede» la sua paternità umana nei riguardi di Gesù, seguendo la luce dello Spirito Santo, che per mezzo della fede si dona all'uomo, certamente scopriva sempre più ampiamente il dono ineffabile di questa sua paternità.

(dall'Esortazione Apostolica *Redemptoris Custos*)

Diocesi Suburbicaria di Sabina - Poggio Mirteto

Anno pastorale 2021/22: In Cristo pietre vive edificati nella carità

Domenica scorsa, presso il palazzetto dello sport a Monterotondo Scalo, il nostro Vescovo ha presentato le linee pastorali per il nuovo anno. «La Carità nasce dall'esperienza dell'Amore di Dio: solo chi fa quotidianamente l'esperienza di sentirsi amato può comprendere fino in fondo il comandamento dell'Amore»: così ha scritto il nostro vescovo Ernesto, nella lettera alla diocesi all'inizio dell'anno pastorale 2021-2022. Il cammino diocesano, dunque, si concentrerà su carità e servizio: per questo il Mons. Mandara ha invitato alla rilettura dell'enciclica di Benedetto XVI «Deus caritas est» e a non dimenticare il legame inscindibile tra preghiera e carità: «Anche in quest'anno pastorale sarà proposta a tutte le comunità l'esperienza della lectio divina», ha scritto. Nel ricordare progetti Caritas, opere segno, associazioni impegnate nel volontariato ed esperienze di collaborazione con istituzioni e realtà non ecclesiali, mons. Mandara ha lanciato alcune proposte: un corso per volontari Caritas; riflettere sulla possibilità di riavviare in diocesi il servizio civile; una scuola di formazione all'impegno politico e sociale; e la nascita di uno «sportello sociale». All'interno del cammino sinodale, mons. Mandara ha ricordato infine che «la carità, per essere testimoniata, deve essere innanzitutto vissuta nella Comunità ecclesiale», perché «la Chiesa è comunione». L'intervento del nostro Vescovo ha seguito la lectio divina tenuta da S. Em. Francesco Montenegro, Arcivescovo emerito di Agrigento. Il Cardinale ha aiutato l'Assemblea a riflettere sulla carità partendo dal Vangelo della lavanda dei piedi (cfr. Gv 13,2,35)

dal *Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla sacerdotale

Sabato 02 Ottobre – primo del mese: Confessione e Comunione

- ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
- ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 03 Ottobre – XXVII del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa. A seguire Supplica alla Madonna di Pompei
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 04 Ottobre – festa di San Francesco di Assisi, Patrono d'Italia

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa. A seguire Assemblea Parrocchiale

Martedì 05 Ottobre – memoria di santa Faustina Kowalska

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 06 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne.
- ore 09,00 Lectio divina: La sorgente della Carità: Dio è amore
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Lectio divina: La sorgente della Carità: Dio è amore

Giovedì 07 Ottobre – memoria della Beata Vergine Maria del Santo Rosario

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 08 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica.
- ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (si accolgono volontari)
- ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 09 Ottobre

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
- ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 10 Ottobre – XXVIII del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Defunti

Candeori Villalba (86)

Battesimi

Carnevali Thomas

Simonetti Emanuele